

**Tavolo di lavoro per l'avvio delle attività di coprogrammazione e coprogettazione della Linea d'investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito della missione 5 "inclusione e coesione" componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR**

**VERBALE**

**6° incontro: martedì 5 settembre 2023 – ore 9:30 – Pordenone, Sala della Giunta Comunale**

Risultano presenti:

- **Assessora Guglielmina Cucci:** Assessora alle Politiche Sociali, Servizi Sociali Comunali e ambito distrettuale urbano, rapporti con l'ASP Umberto I e altre residenze a carattere protetto e assistenziale, rapporti con l'Azienda Sanitaria locale e l'Azienda Ospedaliera, Pari Opportunità – Comune di Pordenone
- **Rossella Di Marzo:** Dirigente del Settore IV del Comune di Pordenone e Responsabile SSC dell'ATS Noncello
- **Cristina Ferroli:** assistente sociale ATS Noncello
- **Barbara Zaia:** assistente sociale ATS Noncello P.O. Area non autosufficienza e disabilità
- **Rita Capettini:** assistente sociale ATS Noncello
- **Daniele Leandrin:** tecnico del sostegno educativo – Servizio Orienta Lavoro ATS Noncello
- **Pamela Franceschetto:** responsabile gestione e sviluppo del sistema dell'abitare sociale – ASFO
- **Cooperativa ACLI:** Agnese Francescato, Francesca Stefanelli, Martina Dell'Agnolo
- **Fondazione Bambini e Autismo:** Odette Copat e Cinzia Raffin
- **Fondazione Down FVG:** Sandro Morassut
- **Polo Tecnologico Alto Adriatico:** Anna Bellina

Partecipano altresì: Laura Santarossa e Fabio Fabri dell'Ufficio di Piano del IV Settore "Servizi alla persona e alla comunità" del Comune di Pordenone.

I lavori iniziano alle 9.35. L'Assessora Guglielmina Cucci introduce il tavolo di lavoro partendo dall'accordo di rete del percorso di co-programmazione e co-progettazione per la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico 1\2022 approvato con Decreto Direttoriale del 15.02.2022 alla luce anche della circolare di chiarimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07.07.2023.

La dirigente del Settore Dott.ssa Di Marzo, dopo un giro di presentazione dei presenti, introduce le novità del Nuovo Codice degli Appalti: per la realizzazione di servizi di interesse generale, è necessaria in prima battuta una ricognizione della disponibilità degli Enti del Terzo Settore, nonché di quanto riportato nella nota del MLPS 1059 del 7.07.2023. Nella fattispecie, gli appartamenti messi a disposizione appartengono rispettivamente a Fondazione Down e Acli. Il nodo centrale da tenere in considerazione è soprattutto il fatto di rendere questi appartamenti vivibili e dignitosi per un utilizzo possibilmente a lungo termine. Le linee guida del PNRR forniscono già delle coordinate in merito agli investimenti in conto capitale e infrastrutturali su immobili non di proprietà pubblica. Su quest'ultimo punto, il Ministero chiarisce, nella nota di cui sopra, che devono essere garantiti i principi e i vincoli dettati dal Codice dei Contratti Pubblici, nonostante gli Enti del Terzo Settore non siano Stazioni appaltanti. La convenzione generale con gli ETS partner, l'Asfo e il Polo Tecnologico Alto Adriatico presuppone delle sub-convenzioni specifiche con ciascun attore per delineare nel dettaglio gli impegni delle parti.

Si procede quindi alla lettura della convenzione dove all'Articolo 5 si delineano gli impegni di tutte le parti, nell'ordine:

- 1) Comune di Pordenone
- 2) ACLI (viene chiarito che gli appartamenti vengono forniti già pronti ed attrezzati)
- 3) Fondazione Down (in questo caso invece gli appartamenti in disponibilità saranno ristrutturati ed ammobiliati)
- 4) Fondazione Bambini e Autismo
- 5) Asfo
- 6) Polo Tecnologico Alto Adriatico

La Dott.ssa Bellina del Polo Tecnologico chiede delucidazioni in merito al vincolo ventennale di destinazione d'uso degli immobili, la Dirigente risponde che l'obbligo di vincolo permane per gli appartamenti di proprietà di Fondazione Down, poiché oggetto di investimento in conto capitale, mentre non sussiste per quelli di proprietà di Acli, che sono già pronti all'uso e che al massimo potranno necessitare di interventi domotici in relazione al funzionamento della PcD.

Viene quindi data la parola ai presenti per domande o dubbi.

Gli esponenti di Acli dichiarano che sono stati sciolti tutti i nodi e che da parte loro c'è disponibilità per valutare i singoli progetti. Al momento negli appartamenti vivono anziani autosufficienti che si supportano e per cui è previsto un operatore 24\24; come in una sorta di condominio solidale, condividono il momento dei pasti.

Il Presidente di Fondazione Down, Sig. Morassut, chiede chiarimenti relativamente alla nota tecnica elaborata dall'Ufficio di direzione in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio del Comune di Pordenone in cui si riassumono i passaggi da seguire per l'affidamento del servizio di ristrutturazione degli appartamenti e per la fornitura di arredi. Non è chiara la modalità di pubblicazione dell'avviso. La Dott.ssa Di Marzo risponde che l'avviso pubblico di individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione deve seguire i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza, come previsto dal Codice dei Contratti ed in questo caso è la Fondazione Down che predispone un avviso concordato con l'Ambito sociale, che pubblica sul proprio sito e che viene a sua volta pubblicato sul sito del Comune di Pordenone e dell'Ambito con i chiari riferimenti ai Fondi che finanziano l'intervento (pubblicazione su loro Sito e poi su Sito istituzionale del Comune di Pordenone e dell'Ambito Noncello). Tuttavia gli uffici di direzione sono disponibili a dare tutto il supporto necessario per la stesura dell'avviso e di tutti gli atti successivi. È importante rispettare tutte le procedure in quanto la Corte dei Conti ha già avviato i controlli. Un fattore estremamente importante è l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) per ciascun atto di gara, incluse fatture e tutta la documentazione riconducibile al progetto. In mancanza di questo Codice, la rendicontazione è esclusa.

La Dott.ssa Bellina del Polo Tecnologico chiede se sia già stata prevista una data di inizio. La Dott.ssa Di Marzo risponde che non è stata ancora fissata in quanto si attendeva riscontro dal Ministero (se la risposta fosse stata negativa, il progetto sarebbe stato sospeso).

Per quanto riguarda l'utenza da destinare al progetto, la Dott.ssa Di Marzo accenna al fatto che si possano accogliere candidatura anche da parte degli ETS, come già concordato nella prima fase di co-programmazione.

Con l'obiettivo di perfezionare le collaborazione, saranno previsti incontri con i singoli Partner e prevedendo di avviare il progetto entro la metà di ottobre.

Alle 10.20 lasciano la riunione i rappresentanti della Fondazione Bambini e Autismo, Fondazione Down, ACLI e Polo Tecnologico.

La Dott.ssa Franceschetto, in merito alla casistica, porta l'esempio del lavoro con l'Ambito di Sacile e riferisce che ci sarebbero 4 utenti in carico a Fondazione Down. Dà disponibilità a valutare fin d'ora i progetti, eventualmente

Asfo farà la compensazione necessaria. Per quanto riguarda i progetti già in essere riferisce che sono stati coinvolti gli operatori del SIL (Servizio di Inserimento Lavorativo).

Si evidenzia l'ipotesi di effettuare interventi di domotica a domicilio, ma ci si riserva di approfondire la fattibilità attraverso le FAQ del Ministero.

L'incontro termina alle ore 10.45.

Verbalizza Laura Santarossa

